

# Bioggio e la FOSIT: un binomio vincente

La Cooperazione internazionale allo sviluppo gode anche del contributo solidale di Bioggio: dal 2013 il nostro Comune e la FOSIT collaborano infatti, in modo molto efficace, per sostenere progetti nel Sud del mondo. In questo numero ospitiamo molto volentieri il contributo della segretaria FOSIT Marianne Villaret.



## Un po' di storia: da "aiutare" a "cooperare"

La Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT) è un'associazione mantello nata a Lugano nel 1999 per volontà di 49 ONG (Organizzazioni Non Governative) attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo in paesi poveri dell'Europa orientale, dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia. Sin dall'inizio, l'intento era di dare visibilità al lavoro svolto nelle ONG (spesso a titolo volontario), promuovere la qualità e la trasparenza a livello di gestione e di operatività sul terreno, nonché di sensibilizzare gli enti pubblici e privati locali su temi di solidarietà internazionale e giustizia sociale. Grazie al lavoro di informazione, sono diventati partner della FOSIT diverse istituzioni della Svizzera italiana: vari Comuni ticinesi come Bioggio, ma anche il Cantone Ticino, la Confederazione con la Direzione dello

sviluppo e della cooperazione (DSC) e alcune fondazioni private. Da oltre 20 anni questi enti mettono a disposizione, tramite la FOSIT, dei fondi a favore di progetti per alleviare la povertà. Col tempo si è passati da un concetto di "aiuto" a "cooperazione" allo sviluppo, con partner locali sul terreno (ONG, comunità, ministeri, società civile) sempre più qualificati nel gestire non solo piccoli progetti ma pure programmi pluriennali in molteplici settori come l'educazione di base e la formazione professionale, la sanità, lo sviluppo agrario, l'accesso all'acqua potabile e all'igiene, le infrastrutture comunitarie di base, le vie di comunicazione, le energie rinnovabili, ecc. La FOSIT verifica regolarmente la qualità istituzionale dei suoi membri, che oggi sono diventati 58 (47 associazioni e 11 fondazioni) offre opportunità di creare sinergie, promuove lo scambio di informazioni e

di competenze e offre corsi di aggiornamento e formazioni. Organizza inoltre degli eventi pubblici come il Simposio annuale presso l'USI, il prossimo è in programma il 22 ottobre sul tema dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile n.1 dell'Agenda 2030 "Povertà zero". La FOSIT collabora pure con la SUPSI a un percorso formativo di studi avanzati (CAS, Certificate of Advanced Studies) in Cooperazione e sviluppo che ha già visto diplomarsi oltre 100 corsisti.

## Perché lavorare con le ONG?

Le ONG arrivano laddove i governi non arrivano, conoscono molto bene il contesto dove operano e accendono i riflettori su situazioni e realtà di miseria e fragilità di cui spesso si ignora l'esistenza. Il lavoro delle ONG inizia con l'identificare i bisogni delle popolazioni locali in zone scelte, per poi concepire con il partner locale dei progetti,

mettendo al centro le priorità dei beneficiari. E se di bisogni ce ne sono molti, pur potendo contare su iniziative di raccolta fondi e sull'incasso delle quote sociali dei membri, la disponibilità economica scarseggia. Ecco che, per fare fronte a questi bisogni, le ONG si rivolgono a fondazioni ed enti pubblici.

## Una collaborazione consolidata

Fra questi enti, possiamo annoverare appunto il Comune di Bioggio, che da tempo sostiene iniziative di solidarietà internazionale. Ha uno statuto di Simpatizzante della FOSIT e collabora con la federazione con un Bando pubblico per progetti dal 2013. Questo Bando pubblico, aperto a tutte le ONG della Svizzera italiana, viene pubblicato ogni anno in giugno, solo le organizzazioni che dimostrano di rispettare i criteri federali della cooperazione internazionale e di adempiere ai requisiti di qualità istituzionale possono concorrere. Il compito della FOSIT consiste nel ricevere le domande di finanziamento ed esaminare e valutare i dossier

grazie alla sua Commissione tecnica. La Commissione è composta da esperti volontari, i quali emettono un parere sulla base di criteri definiti ed illustrati nel Bando, fra cui in particolare la sostenibilità dei risultati ed il legame con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

## L'esito del Bando 2021

Nel 2021 il Comune di Bioggio ha approvato e cofinanziato tre progetti per un importo di 20'000 franchi. Il primo progetto si svolge nella Repubblica Democratica del Congo (8'000 franchi), proposto da Azione Quaresimale (ONG svizzera con sede anche in Ticino), ed è volto a migliorare la sicurezza alimentare grazie a gruppi di agricoltori che vengono sostenuti e formati. Il secondo progetto viene realizzato dall'Associazione Mabawa di Vezia che opera in Ruanda (4'000 franchi) ed ha l'obiettivo di creare, nel collegio di Nyamyumba, delle "Friendly Toilets" notturne per le ragazze nel periodo del ciclo, così come un inceneritore per il materiale igienico e una saletta di riposo. L'obiettivo è di sostenere le

ragazze affinché le mestruazioni non rappresentino più un ostacolo alla frequenza scolastica. Il terzo progetto si svolge invece in America Latina, in Ecuador (8'000 franchi), ed è promosso da una ONG con sede proprio a Bioggio, Multimicros Ticino: si tratta dell'ampliamento di una scuola rurale in una zona montagnosa, dove tutta la popolazione viene coinvolta con l'approccio partecipativo delle "mingas", ovvero il lavoro comunitario, nella costruzione e poi nella gestione della struttura. In totale si stimano essere oltre 200'000 i bene-

ficiari diretti nel mondo che hanno avuto accesso, anche grazie al Comune di Bioggio, ad acqua potabile, istruzione, cure mediche, nuove tecniche agricole, infrastrutture comunitarie e molto altro. A questi, si aggiungono le loro famiglie e la popolazione di villaggi limitrofi che di riflesso hanno potuto beneficiare di queste iniziative. I fondi spesi sono stati in totale 209'000 franchi: un investimento di 1 franco per persona raggiunta, un grande gesto solidale!



Dal 2013 Bioggio ha sostenuto 37 progetti di sviluppo: 19 di questi sono stati realizzati in Africa (Burkina Faso, Camerun, Guinea Bissau, Lesotho, Mozambico, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Senegal e Togo). Altri 13 sono stati sostenuti in America Latina, più precisamente in Bolivia, Ecuador e Nicaragua. In Asia invece sono stati sostenuti 5 progetti in Mongolia, Nepal e Vietnam.

A conclusione del progetto, le ONG sono tenute ad inviare un rapporto finale, che viene verificato dalla FOSIT e trasmesso ai finanziatori che hanno partecipato al Bando.

Dal 2013 tutti i progetti sono presentati con fotografie e riassunti sul sito web: [www.fosit.ch](http://www.fosit.ch)